

TEATRO

Le "Baccanti" di Laura Sicignano fanno la rivoluzione al Rossetti

TRIESTE

"Baccanti" di Euripide intreccia in modo perfetto l'aspetto immaginifico, la forza universale, all'arcaicità misteriosa del mito greco e del teatro antico. Lo spettacolo - nell'edizione di Laura Sicignano, interpretata da una notevole compagnia capeggiata da Manuela Ventura e Aldo Ottobri - è in scena alla sala Assicurazioni Generali del Politeama Rossetti per la stagione Prosa del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: debutta stasera e replica fino a domenica 27 febbraio.

Composta alla fine del periodo del grande teatro del V secolo, la tragedia fu presentata postuma nel 406 e valse all'autore la sua quinta vittoria ai giochi drammatici: ottenuta dopo la morte e grazie al figlio minore che la presentò assieme all'"Ifigenia in Aulide" e all'"Alcmeone in Corinto". Le Baccanti sono donne che celebrano il culto orgiastico del dio Dioniso, vestite di pelli animali e munite di un lungo bastone, il tirso. La regista Laura Sicignano affronta "Baccanti" nell'ambito di un percorso di ricerca dedicato al tema del femminile come elemento di eversione nella tragedia classica e ambienta lo spettacolo in un museo infestato da presenze malefiche, che forse è la traduzione spaziale della mente di Penteo, in-

terpretato da Aldo Ottobri. È uno spazio geometrico e razionale, ma minacciato da muffe e infiltrazioni, inquietudini e desideri violentemente repressi. Immagini che in questo spazio prendono corpo fra sogni e inconfessabili desideri, sui ritmi ossessivi della musica elettronica e nei movimenti di un assieme di donne - capitanato dal Dioniso androgino di Manuela Ventura - che danzano o sbranano sfuggendo allo sguardo e al controllo degli uomini.

«L'autore sembra rinunciare definitivamente all'idea che vi sia una forza ordinatrice alla base del Cosmo - spiega Laura Sicignano -. "Baccanti" sembra contenere in sé gran parte del teatro futuro. Il rito arcaico che la attraversa è un rito di smembramento e rigenerazione, misterioso e profondamente radicato nella nostra cultura. In quest'opera Euripide sembra esprimere l'intuizione che nella cultura occidentale stia avvenendo una fine e un nuovo inizio».

Alla Sala Assicurazioni Generali lo spettacolo replica alle 20.30 oggi, domani e sabato (domenica va in scena la pomeriggio delle 16). Per biglietti e prenotazioni rivolgersi alla biglietteria del Politeama Rossetti, agli altri consueti punti vendita, o via internet sul sito www.ilrossetti.it. Informazioni anche al numero del Teatro 040.3593511. —



"Baccanti" con la regia di Laura Sicignano. Foto Antonio Parinello

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5550



Superficie 25 %